



LR 3/2015 (Rilancimpresa)

Contributi a sostegno dell'autoimprenditorialità nelle situazioni di crisi da attuarsi nella forma cooperativa nel settore manifatturiero e terziario (art. 31)



Pordenone, 4 maggio 2016

Lucio Chiarelli

Vicedirettore centrale

Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione (Area attività produttive)



Riferimenti normativi

- Legge regionale n. 3 del 20/02/2015, art. 31
- Regolamento attuativo approvato con decreto del Presidente della Regione del 21/12/2015 n. 0256/Pres.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 («de minimis»)



Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi le cooperative che svolgono le attività economiche comprese nelle Sezioni da C a U della Classificazione ATECO 2007 nelle quali la maggioranza assoluta numerica dei soci è costituita da lavoratori colpiti dalle crisi.

Al momento della presentazione della domanda, le cooperative devono:

- a) essere iscritte al Registro delle imprese da non oltre 36 mesi (anche non attive);
- b) avere sede legale o unità operativa/e, cui si riferiscono le iniziative, nel territorio regionale;
- c) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali.



Lavoratori colpiti dalle crisi (1)

Per lavoratori colpiti dalle crisi si intendono le seguenti 4 diverse tipologie di soggetti, ossia soggetti che al momento dell'instaurazione del rapporto associativo con la cooperativa:

1) risultavano aver perso la loro occupazione ed essere disoccupati a seguito di:

1.1) licenziamento collettivo;

1.2) licenziamento per giustificato motivo oggettivo;

1.3) risoluzione, per decorso del termine o della durata pattuiti, di un rapporto di lavoro a tempo determinato;

1.4) interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuiti per cause diverse dalle dimissioni volontarie del lavoratore o dalla risoluzione consensuale del rapporto, di un rapporto di lavoro a tempo determinato;



Lavoratori colpiti dalle crisi (2)

- 2)** risultavano aver prestato, nei dodici mesi antecedenti, attività lavorativa in imprese in stato di liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali;
- 3)** risultavano sospesi dal lavoro o posti in riduzione di orario, con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, alla cassa integrazione guadagni in deroga o ai trattamenti erogati dai fondi di solidarietà previsti dalla vigente normativa ovvero di quelli spettanti a seguito della stipulazione di un contratto di solidarietà difensivo;
- 4)** risultavano posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 148/1993.



Iniziative ammissibili

Sono ammissibili ad incentivazione le seguenti iniziative:

- a) acquisizione di consulenze specialistiche necessarie a valutare la fattibilità del progetto di costituzione della cooperativa e l'attivazione delle relative procedure di supporto previste dalla normativa nazionale e dal sistema cooperativo;
- b) acquisizione di consulenze specialistiche, anche nella forma di manager a tempo, per l'affiancamento e l'accompagnamento della cooperativa per la gestione nella fase di avvio, per il periodo massimo di 24 mesi.



Spese ammissibili (1)

Sono ammissibili le seguenti spese, al netto dell'IVA:

a) spese per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica forniti da imprese iscritte e/o da consulenti i quali svolgono un'attività professionale coerente con la natura della consulenza fornita, in possesso di documentata esperienza nello specifico campo di intervento, oppure dalle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo di cui all'articolo 27, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 27/2007;

b) spese a carico dell'impresa relative al compenso lordo spettante al manager a tempo per le prestazioni rese, in forza di un contratto di prestazione d'opera, per il periodo massimo di 24 mesi.

Sono altresì ammissibili le spese connesse all'attività di certificazione della rendicontazione, nell'importo massimo di 1.000 euro.



Spese ammissibili (2)

Sono ammissibili anche le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda a partire dal 26 febbraio 2015.



Intensità e limiti del contributo

L'intensità massima del contributo concedibile è pari al 50% della spesa ammissibile.

Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a 5.000 euro (non si computano le spese relative alla certificazione della rendicontazione).

Il limite massimo del contributo concedibile è pari a:

50.000 euro per acquisizione di consulenze specialistiche necessarie a valutare la fattibilità del progetto di costituzione della cooperativa e l'attivazione delle relative procedure di supporto previste dalla normativa nazionale e dal sistema cooperativo

70.000 euro per acquisizione di consulenze specialistiche, anche nella forma di manager a tempo, per l'affiancamento e l'accompagnamento della cooperativa per la gestione nella fase di



Presentazione della domanda (1)

La domanda deve essere presentata dall'impresa richiedente alla CCIAA della provincia nella quale è stabilita la sede legale e/o le unità operative dove è fissato il luogo della prestazione del manager a tempo ed alle cui attività sono rivolte le consulenze specialistiche.

Nel caso in cui la sede legale e/o le unità operative dove è fissato il luogo della prestazione del manager a tempo ed alle cui attività sono rivolte le consulenze specialistiche siano stabilite in differenti territori provinciali della regione, l'impresa richiedente presenta la domanda esclusivamente alla CCIAA della provincia scelta dall'impresa stessa quale territorio di riferimento.



Presentazione della domanda (2)

Le domande, firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di PEC indicato in apposito avviso emanato da Unioncamere FVG e redatte secondo lo schema pubblicato sul sito internet di Unioncamere FVG unitamente al predetto avviso.



Procedimento

I contributi sono concessi dalla CCIAA cui è stata presentata la domanda tramite procedimento valutativo a sportello, in particolare, i criteri valutativi di cui all'allegato B al regolamento. In esito all'applicazione di tali criteri sono ammissibili i progetti cui è attribuito un punteggio complessivo finale non inferiore a 16.

Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione. La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC.

Ogni CCIAA procede all'istruttoria delle domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili all'interno della pertinente articolazione provinciale dello sportello.

Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla presentazione della domanda.



Budget

Contributi per consulenze dirette alla costituzione di nuove cooperative nel settore manifatturiero e terziario da parte di lavoratori in crisi occupazionale e per l'affiancamento e l'accompagnamento della nuova cooperativa nella fase di avvio (art. 31 della LR 3/2015)

Eur 700.000



A chi rivolgersi

Unioncamere FVG: www.fvg.camcom.it

Camera di Commercio di Gorizia: www.go.camcom.gov.it

Camera di Commercio di Pordenone: www.pn.camcom.it

Camera di Commercio di Trieste: www.ts.camcom.it

Camera di Commercio di Udine: www.ud.camcom.it